

Prospetto aliquote IMU

Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote
IMU

(Art.1, commi 745-780, della legge 27 dicembre 2019 n. 160)

Riferimenti normativi

- La legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni **possono diversificare le aliquote** dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, **esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate**, che sono state individuate con **decreto 7 luglio 2023** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze (di seguito anche «decreto»), che ha, altresì, approvato l'Allegato A, il quale declina le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di dette fattispecie.
- Con **decreto 6 settembre 2024** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, all'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132 del 2023, è stato **riapprovato l'Allegato A**, che sostituisce il precedente di cui al citato decreto 7 luglio 2023.
- I comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di **elaborare il prospetto delle aliquote** (di seguito anche «Prospetto»), **che forma parte integrante della delibera stessa**, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.


Riferimenti normativi

- **Le aliquote e le eventuali esenzioni** stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, **hanno effetto**, per l'anno di riferimento, **a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno**. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.
- In caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto.

Si forniscono di seguito le indicazioni per l'utilizzo dell'applicazione informatica, disponibile all'interno del Portale, attraverso la quale i comuni elaborano e trasmettono al Dipartimento delle finanze il prospetto delle aliquote IMU.

Home page dell'applicazione «Gestione IMU»

MEF - Dipartimento delle Finanze

 **Gestione IMU**

Utente:
 Comune: [Cambia Comune](#)

Home [Prospetto aliquote IMU](#) [Gestione atti](#)

Home

Inserimento nuovo prospetto aliquote

Gestione e trasmissione del prospetto delle aliquote IMU (L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 745-780)

[Nuovo prospetto aliquote](#) [Ritrasmissione per errata corrige](#)

Lista prospetti inseriti

Lista dei prospetti delle aliquote IMU inseriti, visualizzazione e lavorazione della pratica

→

Inserimento nuovo atto

Caricamento, gestione e trasmissione delle delibere approvative dei regolamenti (con gli allegati regolamenti) e delle altre eventuali delibere di natura tributaria diverse dal prospetto

→

Lista atti inseriti

Lista degli atti inseriti, visualizzazione e lavorazione della pratica

→

Home page dell'applicazione «Gestione IMU»

All'atto dell'inserimento del Prospetto, il comune dovrà indicare obbligatoriamente:

- le aliquote previste per le sei fattispecie principali;
- le eventuali esenzioni e/o agevolazioni stabilite.

Attenzione

- *Si fa presente che le aliquote devono essere espresse in misura percentuale.*
- *I comuni compresi nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, per i quali l'art. 1, comma 758, della legge n. 160 del 2019 stabilisce l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, non visualizzeranno la fattispecie principale "Terreni agricoli".*

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto

Anno*:

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*:

Fattispecie Principali

Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva.

* campi obbligatori

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* %

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019:*

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* %

Terreni agricoli:* %

Aree fabbricabili:* %

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* %

Esenzioni e/o agevolazioni

1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*

2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*

3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*

4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni

Informativa per i comuni oggetto di fusione o fusione per incorporazione

- I comuni di nuova istituzione, oggetto di fusione o di fusione per incorporazione, che, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 132, della legge n. 56 del 2014, hanno stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, sono tenuti a compilare un numero di Prospetti corrispondente agli ex territori per i quali hanno stabilito aliquote differenziate. In tale ipotesi, il comune deve selezionare l'opzione "SI" al quesito "*Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*". Si aprirà, poi, un campo libero che consentirà di riportare la denominazione del preesistente comune per il quale sono stabilite aliquote differenziate.
- Nel caso in cui, invece, il comune oggetto di fusione o di fusione per incorporazione ha stabilito un sistema di aliquote unico per l'intero territorio del nuovo comune, deve selezionare l'opzione "NO" al quesito "*Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*" e, pertanto, deve compilare un unico Prospetto.

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto

Anno*:

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*:

Territori appartenenti al preesistente comune di*:

Fattispecie Principali

Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva.

* campi obbligatori

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* %

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019:*

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* %

Terreni agricoli:* %

Aree fabbricabili:* %

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* %

Esenzioni e/o agevolazioni

1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*

2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*

3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*

4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Caso in cui il comune oggetto di fusione o fusione per incorporazione ha indicato «SI»

Ripulisci

Salva

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto

Anno*: 2025

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*: NO

Fattispecie Principali

Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva.

* campi obbligatori

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* %

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019:*

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* %

Terreni agricoli:* %

Aree fabbricabili:* %

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* %

Esenzioni e/o agevolazioni

1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*

2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*

3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*

4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Ripulisci

Salva

Caso in cui il comune oggetto di fusione o fusione per incorporazione ha indicato «NO»

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Validazione delle aliquote

Attenzione

Le aliquote inserite dal comune devono rispettare i limiti previsti dall'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019.

L'applicazione effettua dei controlli in tempo reale sui valori inseriti dall'utente comunale, mostrando dei messaggi di avvertimento non bloccante (in marrone) oppure di errore bloccante (in rosso) in base a quanto previsto dalla legge. In particolare, l'avvertimento non bloccante compare nel caso in cui il comune – per l'abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, le aree fabbricabili e gli altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) – inserisca un valore implicante l'utilizzo della maggiorazione di cui all'art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, il che richiede il ricorrere degli specifici requisiti previsti dallo stesso comma 755. L'errore bloccante, invece, viene visualizzato nel caso in cui il comune inserisca un valore superiore ai limiti consentiti dalla legge per ciascuna fattispecie, incluso l'utilizzo della maggiorazione.

Segue esempio 

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Validazione delle aliquote

Esempio

Nel caso in cui il comune indichi per la fattispecie principale «Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D» un'aliquota superiore all'1,06 (ad esempio pari al 1,10%) verrà mostrato un messaggio di avvertimento non bloccante:

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*

1.10 %

i Attenzione: I valori compresi oltre 1.06 e fino a 1.14 possono essere stabiliti solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019

Nel caso in cui invece il comune indichi, per la medesima fattispecie, un'aliquota superiore all'1,14 (ad esempio pari al 1,16%) verrà mostrato un messaggio di errore bloccante:

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*

1.16 %

i Attenzione: il valore inserito non rispetta i limiti previsti dall'art. 1, c. 753, L. n. 160/2019

Step 1 – Inserimento nuovo prospetto aliquote/Salvataggio dati

Dopo aver valorizzato tutte le aliquote delle fattispecie principali e le eventuali esenzioni e/o agevolazioni previste dal comune, cliccando sul tasto «Salva», si procede al salvataggio dei dati fino a quel momento inseriti.

Il comune viene, a questo punto, informato (tramite l'apposito messaggio sotto riportato) che il processo di definizione del Prospetto può ritenersi concluso, salvo il caso in cui il comune intenda procedere ad una personalizzazione delle aliquote.

Attenzione

L'eventuale personalizzazione delle aliquote dovrà avvenire nel rispetto dei generali principi di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Salva ✕

I dati fin qui inseriti sono stati salvati. Il procedimento di elaborazione del prospetto delle aliquote può considerarsi concluso (cliccare su **"Concludi"**), salvo il caso in cui si intenda diversificare ulteriormente le aliquote all'interno di ciascuna fattispecie principale (cliccare su **"Vai alla personalizzazione"**).

Si fa presente che:

la diversificazione di cui all'articolo 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, deve avvenire nel rispetto dei generali principi di ***ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione***

[Concludi](#) [Vai alla personalizzazione](#)

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote

Nel caso in cui il comune decida di procedere ad una differenziazione nell'ambito di una o più fattispecie principali, verrà indirizzato dall'applicazione alla sezione denominata «Fattispecie personalizzate», all'interno della quale potrà definire, mediante la valorizzazione delle condizioni di interesse tra quelle individuate nell'Allegato A del decreto, la fattispecie personalizzata.

Attenzione: non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno delle fattispecie abitazione principale e fabbricati rurali.

Inserimento aliquote - fattispecie personalizzate



Fattispecie personalizzate

Aggiungi fattispecie personalizzata



Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale

Fattispecie personalizzata

Aliquota

Nessuna fattispecie personalizzata inserita a sistema.

← Indietro

→ Vai al riepilogo

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Inserimento fattispecie personalizzata

Nella compilazione di ogni fattispecie personalizzata, il comune deve rispettare i seguenti vincoli:

- 1) fissare un'aliquota diversa da quella indicata per la rispettiva fattispecie principale;
- 2) stabilire un'aliquota che rispetti i limiti previsti dalle norme di riferimento;
- 3) compilare/selezionare almeno una delle condizioni proposte dall'applicazione. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per ciascuna fattispecie personalizzata, sarà necessario che le condizioni selezionate dal comune ricorrano cumulativamente.

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Elenco fattispecie personalizzate

All'esito dell'individuazione di ogni fattispecie personalizzata, quest'ultima viene inserita in un apposito elenco (sotto riportato) nel quale vengono indicate:



- 1) la fattispecie principale di riferimento;
- 2) le condizioni inserite dal comune;
- 3) l'aliquota prevista.

L'elenco di tutte le fattispecie personalizzate individuate dal comune, costituirà parte integrante del Prospetto.

Fattispecie personalizzate

[Aggiungi fattispecie personalizzata](#)

! Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,80%*	
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali - Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,99%*	

[← Indietro](#)

[→ Vai al riepilogo](#)

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Elenco fattispecie personalizzate

I soli comuni che applicano, nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, l'aliquota dell'IMU oltre la misura massima dell'1,06 per cento (c.d. maggiorazione), laddove non rinviengano le condizioni, stabilite nelle delibere degli anni precedenti, all'interno della fattispecie personalizzata, possono indicarle in un campo di testo libero disponibile nell'ambito della fattispecie medesima.

Aggiungi fattispecie personalizzata

! Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

! Attenzione: I valori compresi oltre 1.06 e fino a 1.14 possono essere stabiliti solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019

Fattispecie principale*:

Aree fabbricabili

Aliquota*:

1.14

%

Tipologia:

Situate in determinate zone

Specificare zona:

Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore

Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06% *:

Indicare solo la fattispecie.

*Il presente campo è limitato solo all'inserimento dell'aliquota oltre la misura dell'1,06% nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019 e deve essere utilizzato solo nel caso in cui la fattispecie non è rinvenibile tra quelle proposte nella schermata.

OK

Annulla

Step 3 – Riepilogo prospetto

Il comune, dopo aver inserito le aliquote delle fattispecie principali, le esenzioni e le eventuali fattispecie personalizzate, sarà indirizzato alla sezione «Riepilogo prospetto» nella quale verrà rappresentato:

- 1) l'elenco delle fattispecie principali e le relative aliquote;
- 2) l'elenco delle eventuali fattispecie personalizzate e le relative aliquote;
- 3) l'elenco delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune.

Step 3 – Riepilogo prospetto

Riepilogo prospetto

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto



Anno: 2025

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: **NO**

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,12%
Terreni agricoli	0,5%
Aree fabbricabili	0,6%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,7%

Elenco fattispecie personalizzate



Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,80%*
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali - Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,99%*

Step 3 – Riepilogo prospetto

^ Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali

Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)

Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

← Indietro

📄 Genera proposta in formato PDF

➦ Trasmetti

Step 4 – Prospetto aliquote in formato PDF

Attraverso il tasto «Genera proposta in formato PDF» l'applicazione genera un file PDF contenente i dati presenti nel riepilogo del Prospetto, il quale dovrà costituire parte integrante della delibera che sarà approvata dal Consiglio comunale o da altro organo competente.

Riepilogo prospetto

Diagramma di navigazione: Fattispecie principali → Fattispecie personalizzate → Riepilogo prospetto

Anno: 2025
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,12%
Terreni agricoli	0,5%
Aree fabbricabili	0,6%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,7%

Elenco fattispecie personalizzate

⚠ Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale:	0,80%*
	- D/1 Opifici	
	- D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	
	- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	
	- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	
- Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato		
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,99%*
	- Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

- Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali
- Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)
- Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 312 del 2016

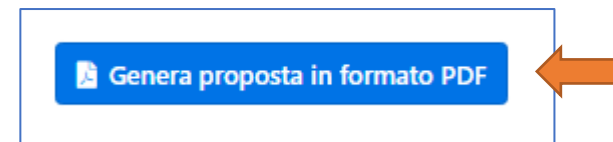
Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Indietro | Genera proposta in formato PDF | Trasmetti



Step 4 – Prospetto aliquote in formato PDF

Fac-simile del Prospetto generato dall'applicazione

Prospetto aliquote IMU - Comune di VENEZIA

ID Prospetto 4217 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,76%
Terreni agricoli		0,2%
Aree fabbricabili		0%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,87%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - F/1 Uffici - D/1 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine culturale) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - Superficie: Non superiore a (Mq) 1500 MQ - Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica. - Collocazione immobiliare: Dentro il centro storico	0,88%*
Terreni agricoli	- Utilizzo: Terreni agricoli condotti da CD e IAP e Società agricole (non posseduti) - Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,21%*

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;

- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995) con aliquota agevolata applicata: 0,25;

- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo*.

Documento generato il 26/9/2024 alle 16:53:51

Step 5 –Trasmissione del prospetto aliquote

Dopo l'approvazione della delibera, da parte del Consiglio comunale o da parte di altro organo competente, recante il Prospetto in formato PDF generato dall'applicazione, l'utente comunale dovrà procedere, entro il termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno di cui all'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del Prospetto precedentemente salvato.

Nello specifico, cliccando il tasto «Trasmetti» si aprirà una pagina che riporta il riepilogo dei dati del Prospetto, nella quale dovranno essere indicati gli estremi della delibera di approvazione del Prospetto medesimo, come sotto riportato.

Trasmetti prospetto



Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*:

Numero*:

Data adozione*:

Indirizzo PEC*:

- Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Step 6 –Trasmissione del prospetto aliquote

Dopo aver inserito gli estremi della delibera approvativa del Prospetto, ai fini dell'**effettiva trasmissione del Prospetto medesimo nel Portale**, sarà necessario cliccare nuovamente sul tasto «Trasmetti» come sotto riportato.

Trasmetti prospetto ✕

Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Anno: 2025
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: **NO**

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 9), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,12%
Terreni agricoli	0,5%
Aree fabbricabili	0,6%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,7%

Elenco fattispecie personalizzate

⚠ Al fine dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o concessi in comodato	0,80%*
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali - Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,99%*

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

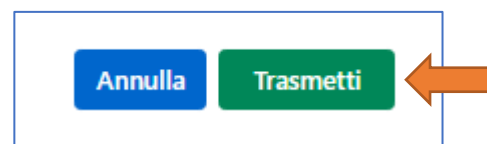
Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Annulla Trasmetti



Attenzione

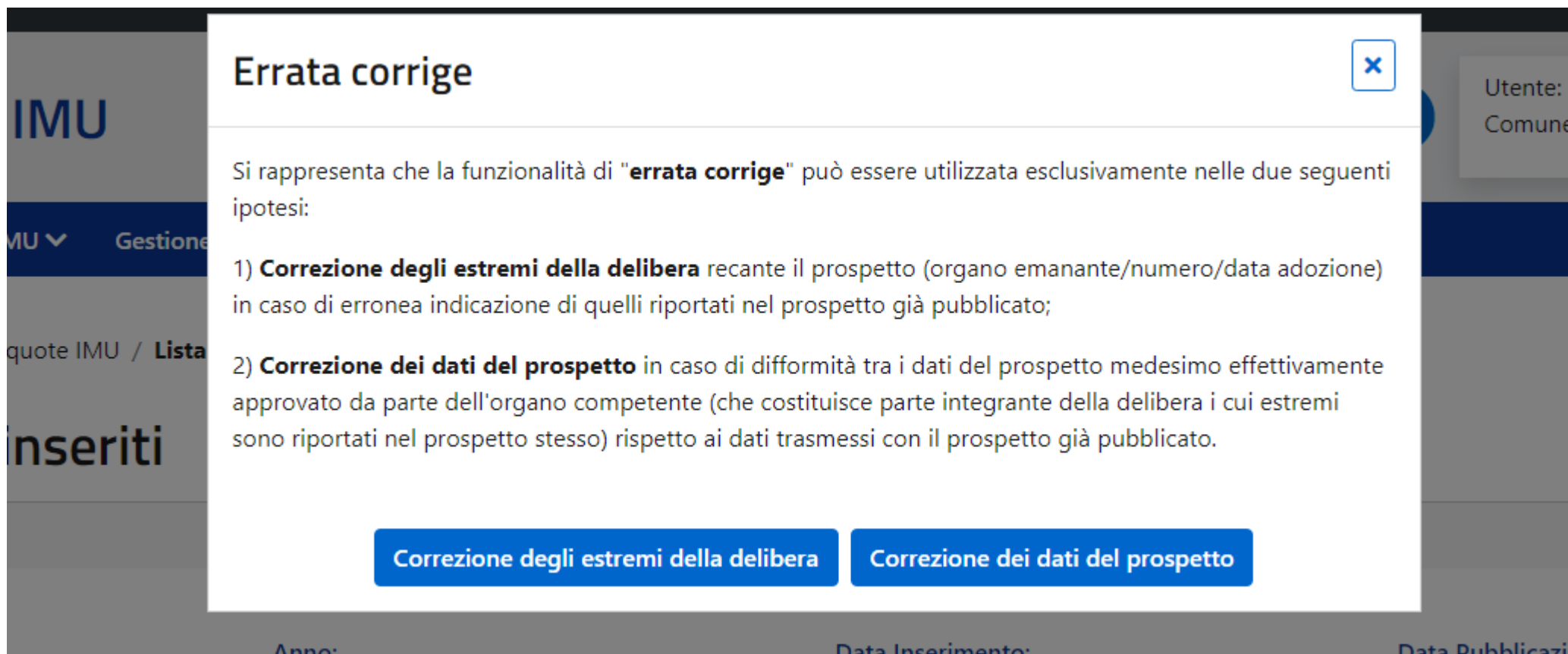
Nel caso in cui siano ripetuti gli stessi estremi di una delibera approvativa di un Prospetto già trasmesso, il sistema non consentirà di concludere la procedura di trasmissione.

Infatti, è possibile far riferimento agli estremi di una stessa delibera solo in caso di «Ritrasmissione per errata corrige» per «correzione dei dati del prospetto», per cui sarà disponibile per tutti i prospetti pubblicati un'apposita funzionalità.

Oppure nel caso in cui il comune risulti oggetto di fusione o incorporazione e ha stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione (si veda slide 7).

Ritrasmissione per errata corrige

Selezionando la voce «Ritrasmissione per errata corrige» il comune viene informato (tramite l'apposito messaggio sotto riportato) della possibilità di procedere alla ritrasmissione del Prospetto già pubblicato per erronea indicazione degli estremi della delibera o per erronea trasmissione dei dati del Prospetto.



Errata corrige

Si rappresenta che la funzionalità di "**errata corrige**" può essere utilizzata esclusivamente nelle due seguenti ipotesi:

- 1) **Correzione degli estremi della delibera** recante il prospetto (organo emanante/numero/data adozione) in caso di erronea indicazione di quelli riportati nel prospetto già pubblicato;
- 2) **Correzione dei dati del prospetto** in caso di difformità tra i dati del prospetto medesimo effettivamente approvato da parte dell'organo competente (che costituisce parte integrante della delibera i cui estremi sono riportati nel prospetto stesso) rispetto ai dati trasmessi con il prospetto già pubblicato.

[Correzione degli estremi della delibera](#) [Correzione dei dati del prospetto](#)

Utente: F
Comune

IMU
MU v Gestione
quote IMU / Lista
Inseriti
Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione

Ritrasmissione per correzione degli estremi della delibera

Dopo aver scelto l'opzione «Correzione degli estremi della delibera», il comune deve procedere alla scelta della delibera della quale vuole correggere gli estremi. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «anno» e «data di pubblicazione».

Lista prospetti inseriti

^ Filtri di ricerca

Stato: Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione:

Ricerca

Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione
4095	2025	Pubblicato	18/09/2024 11:36:21	18/09/2024 11:58:58	Delibera n. 77 del 18/09/2024 (Giunta comunale)	18/09/2024

1

Ritrasmissione per correzione degli estremi della delibera

Dopo aver individuato la delibera, il comune può procedere alla correzione di uno o più estremi della stessa (organo emanante/numero/data adozione).

Cliccando poi il tasto «Ritrasmetti» verrà nuovamente ritrasmesso lo stesso Prospetto già pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze che sarà, conseguentemente, ripubblicato, con i nuovi estremi, a cura del Dipartimento medesimo.

Ritrasmetti prospetto ✕

Indicare gli estremi della delibera consiliare

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

Si attesta che i dati modificati con la presente funzionalità sono quelli effettivamente approvati con la delibera i cui estremi sono sopra riportati

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Anno: 2025
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,001%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,001%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,76%
Terreni agricoli	0,002%
Aree fabbricabili	0,001%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,001%

▼ Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto

Dopo aver scelto l'opzione «Correzione dei dati del prospetto», il comune deve procedere alla scelta della delibera della quale vuole correggere i dati del Prospetto. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «anno» e «data di pubblicazione».

Lista prospetti inseriti

^ Filtri di ricerca

Stato: Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione:

Ricerca

Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione
4095	2025	Pubblicato	18/09/2024 11:36:21	18/09/2024 11:58:58	Delibera n. 77 del 18/09/2024 (Giunta comunale)	18/09/2024

1

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto

Dopo aver individuato la delibera, il comune può procedere alla **correzione dei dati del Prospetto** già pubblicato **in caso di difformità** rispetto a quello effettivamente approvato da parte dell'organo competente.

A tal fine, il sistema proporrà una nuova bozza del Prospetto nella quale verranno ripresentati tutti i dati già pubblicati. Il comune potrà, quindi, procedere alla correzione dei dati relativi sia alle fattispecie principali e alle eventuali esenzioni e/o agevolazioni sia a quelle personalizzate ed eventualmente aggiungere nuove fattispecie personalizzate o cancellarne altre precedentemente inserite.

Errata corrige - correzione dati del prospetto - fattispecie principali

Fattispecie principali Fattispecie personalizzate Riepilogo prospetto

Anno*: 2025

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*: NO

Fattispecie Principali

Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva.
* campi obbligatori

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* %

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6, della legge n. 160 del 2019*

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* %

Terreni agricoli:* %

Aree fabbricabili:* %

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* %

Esenzioni e/o agevolazioni

1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*
2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*
3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*
4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Errata corrige - correzione dati del prospetto - fattispecie personalizzate

Fattispecie principali Fattispecie personalizzate Riepilogo prospetto

Fattispecie personalizzate

[Aggiungi fattispecie personalizzata](#)

! Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o concessi in comodato	0,763%*
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali - Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	1,04%*

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto

Il Prospetto così corretto dovrà essere, pertanto, ritrasmesso, cliccando il tasto «Ritrasmetti», ai fini della ripubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze.

Attenzione

In caso di errata corrige per «Correzione dei dati del prospetto», non sarà possibile modificare gli estremi della relativa delibera approvativa in quanto questi ultimi dovranno essere quelli di cui al precedente invio, senza possibilità per il comune di modificarli.

Ritrasmetti prospetto

Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

- Si attesta che i dati modificati con la presente funzionalità sono quelli effettivamente approvati con la delibera i cui estremi sono sopra riportati
- Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Anno: 2025

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,001%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,001%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,76%
Terreni agricoli	0,002%
Aree fabbricabili	0,001%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,001%

Elenco fattispecie personalizzate

! Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata è necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
	Categoria catastale: - D/1 Opifici	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	- D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,763%*
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali - Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	1,04%*

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".